



Comune di Asciano

Dipartimento ARPAT di Siena

Azienda USL Toscana sud-est

ATO Toscana Sud

E p.c.

Siena Ambiente S.p.A.

Settore VIA VAS Regione Toscana

Oggetto: Istanza Modifica Non Sostanziale A.I.A. ai sensi dell' Art. 29-nonies Comma 1) del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Impianto Asciano Siena Ambiente S.p.A. Decreto Dirigenziale 20902/2020. Indizione Conferenza dei servizi asincrona. Codice ARAMIS 63696

Premesso che:

Siena Ambiente S.p.A. con nota loro protocollo 123/2240 del 09.08.2023 ha presentato l'istanza di modifica citata in oggetto al SUAP. L'istanza, trasmessa dal SUAP del Comune di Siena anche al Dipartimento ARPAT è stata acquisita agli atti dello scrivente Settore in data 17.08.2023 con protocollo 0390973.

Si allega alla presente l'istanza e la relativa documentazione.

Il progetto prevede, a modifica dell'AIA, l'introduzione di nuovi codici EER per attività R3 da utilizzare come inoculo per l'attivazione del ciclo di biodigestione anaerobica.

Con nota protocollo Prot. 0409901 del 06/09/2023, il Settore Autorizzazioni Rifiuti della Regione Toscana, come previsto all'art. 8 comma 3 del D.P.G.R. 19/R/2017 modificato ed integrato con DGRT n. 1189 del 01.10.2019, ha provveduto a chiedere al Settore VIA VAS della Regione il parere in ordine alle valutazioni di sostanzialità delle modifiche proposte, ai sensi dell'articolo 58 della L.R. 10/2010.

Il Settore VIA VAS della Regione Toscana ha risposto alla richiesta di cui sopra con nota protocollo 425400 del 15.09.2023 che riporta quanto segue nelle conclusioni: *si ritiene che le modifiche proposte non costituiscono variazione alle caratteristiche ed al funzionamento dell'installazione, né un potenziamento; non è prevedibile un incremento dei fattori di impatto; pertanto si ritiene che il progetto di modifica in esame non rientri tra quelli di cui al punto 8 lettera t) dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e quindi non debba essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza regionale.*

tutto ciò premesso,

ravvisando che ci siano le condizioni per procedere, al fine di addivenire alla decisione finale come previsto all'art. 14 bis della L. 241/1990, attraverso la Conferenza dei servizi decisoria semplificata in modalità asincrona, siamo a chiedere agli Enti in indirizzo di trasmettere allo scrivente Settore, il proprio contributo istruttorio.



Ai fini di cui sopra si comunica:

- a) l'oggetto della Conferenza e della determinazione da assumere riguarda la modifica dell'A.I.A. come sopra descritta;
- b) dovranno essere presentate dagli Enti interessati in indirizzo, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente nota, eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati nella documentazione già disponibile o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- c) gli Enti interessati in indirizzo dovranno rendere le proprie determinazioni (il proprio contributo definitivo) relative alla decisione oggetto della Conferenza entro e non oltre **30 giorni** dal ricevimento della presente nota.

Si evidenzia che in base a quanto stabilito dall'art. 14 bis, comma 2, della L. 241/1990, i termini di cui sopra sono perentori. Pertanto in assenza di riscontro rispetto alla presente da parte degli Enti interessati nei suddetti termini, lo scrivente Settore riterrà acquisito l'assenso.

Si fa presente che ai sensi dell'art. 14 bis comma 3 della L. 241/1990, entro il termine di cui alla lettera c), gli Enti interessati in indirizzo rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si precisa che Siena Ambiente S.p.A. non può dar seguito alle modifiche richieste in assenza di atto di aggiornamento dell'AIA o di specifico nulla osta da parte della Regione Toscana.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore

Sandro Garro

La Dirigente Responsabile sostituita
(Dott.ssa Renata Laura Caselli)

Per informazioni:

Vittoria Giacomelli (055/4386021)